



for a living planet®



Italia  
Nostra



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
Direzione Generale Salvaguardia Ambientale – Divisione III  
Via Cristoforo Colombo n. 44  
00147 ROMA

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali  
Direzione Generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio  
Via di San Michele n. 22  
00153 ROMA

p.c. Direzione Ambiente  
Regione Piemonte  
DB1002 - COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E PROCEDURE INTEGRATE  
Via Principe Amedeo n. 17  
10123 TORINO

Comunità Montana Val Susa e Val Sangone  
Via Trattenero n. 15  
10053 BUSSOLENO (TO)

Roma, 14 luglio 2010  
Prot.DG444/10-(SLcp) -wwf

**Oggetto: invio delle Osservazioni delle associazioni ambientaliste nell'ambito della procedura di VIA riguardante il progetto definitivo del cosiddetto *cunicolo esplorativo La Maddalena***

I sottoscritti, presidenti nazionali e legali rappresentanti delle associazioni ambientaliste riconosciute, inviano in allegato - nel termine di 60 gg. indicato nell'Avviso al pubblico comparso sulle pagine dei quotidiani lo scorso 17 maggio - le proprie Osservazioni, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi degli artt. 182 e segg. del Dlgs n. 163/2006, sul progetto preliminare e lo Studio di Impatto Ambientale (SIA), elaborati da LTF SAS, riguardanti il cosiddetto *cunicolo esplorativo La Maddalena*.


Come meglio chiarito nelle Osservazioni allegate le associazioni ambientaliste:

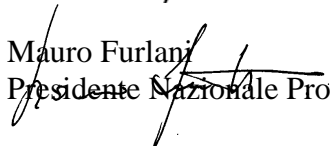
- ritengono tale procedura invalida perché riguardante non approfondimenti geognostici, di cui al c. 9 dell'art. 165 del Dlgs n. 163/2006, ma parte esecutiva di un intervento (discenderia/galleria di servizio) strettamente funzionale all'operatività del tunnel di base ancora non progettato e, quindi, da trattare in un'unica procedura di VIA riguardante l'intera linea ad AV/AC Torino-Lione;
- valutano che il grado di definizione del progetto in esame non possa essere in alcun modo considerarsi definitivo, ai sensi dell'art. 166 del Dlgs n. 163/2006 e della Sezione Terza del DPR n. 554/1999, ma sia a malapena, viste le numerose lacune ed omissioni, un progetto preliminare, ai sensi dell'art. 165 del Dlgs n. 163/2006 e della Sezione Seconda del DPR n. 554/1999 ;


- contestano, alla luce del percorso amministrativo, tecnico ed istituzionale che discende dall'Accordo di Palazzo Chigi del dicembre 2005 e che è stato comunicato ufficialmente anche alla Commissione europea nel luglio 2007, che LTF SAS, con l'avallo del Governo, faccia ricorso alle procedure speciali derivanti dalla Legge obiettivo, dal cui *perimetro* (come vedremo più avanti) il progetto in esame era uscito. Procedure che non garantiscono una corretta informazione e partecipazione dei cittadini e relegano gli enti locali ad una funzione puramente esecutiva delle decisioni e direttive governative.

Inoltre, nel documento di Osservazioni allegato vengono rilevati e segnalati ben 58 punti relativi a carenze, elusioni ed omissioni presenti nella documentazione redatta da LTF SAS, nell'ambito della procedura di VIA in questione che, ad avviso dei sottoscritti, non consentono di considerare tale documentazione rispondente agli standard per la progettazione (stabiliti dagli artt. 165 e 166 del Dlgs n. 163/2006, nonché dalle Sezioni seconda e terza del DPR n. 554/1999) e agli standard per la redazione dello SIA (di cui agli artt. 182 e seguenti del Dlgs n. 163/2006), nonché spesso alla stessa normativa regionale vigente.

Distinti saluti,

  
Vittorio Cogliati Dezza  
Presidente Legambiente nazionale

  
Mauro Furlani  
Presidente Nazionale Pro Natura

Stefano Leoni  
Presidente WWF Italia  


Alessandra Mottola Molfino  
Presidente di Italia Nostra  
